



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 13 Novembre 2017

© La riproduzione e l'utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate



**LA RIEVOCAZIONE.** In centro un villaggio tra storia e finzione con antichi mestieri e scene di vita quotidiana



Lo show degli sbandieratori nella «Chiazza» affollata di visitatori (FOTO INGRASSIA)

## UN TUFFO NEL MEDIOEVO

La manifestazione ripercorre l'ingresso in città dei reali D'Aragona e il suo tragico epilogo. Teri visite guidate, la sfilata del corteo storico, le esibizioni degli sbandieratori e la festa finale alla Chiazza.

Antonio Ingrassia

Il Medioevo racchiuso in quattro giorni: nel centro storico della città si sono aperte le frontiere del tempo e «Trapani Medievale» ha vissuto la sua sesta edizione. L'evento, organizzato dall'associazione «Trapani: tradumari&venti», in collaborazione con la Rettoria San Domenico e col patrocinio gratuito del Comune di Trapani, quest'anno ha celebrato, a partire da giovedì, i 700 anni dalla morte dell'infante di Federico III D'Aragona, Manfredi di Trinacria, deceduto accidentalmente a Trapani il 9 novembre 1317 all'età di 11 anni. Nella Real Chiesa di San Domenico, nel cuore della città falcata, a due passi dalla centralissima via Garibaldi, sono custodite le spoglie mortali.

In suo onore, l'associazione «Trapani: tradumari&venti», diretta da Claudio Maltese, ha ideato ed organizzato un appuntamento fisso che rievoca storicamente la venuta della Famiglia Reale Aragonesa a Trapani ed il suo tragico epilogo. La prima edizione si tenne l'1 e 2 dicembre 2012 con più di 100 figuranti e migliaia di spettatori. Da allora è stato un susseguirsi di spettacolari successi, grazie alla impareggiabile dedizione e all'amore per la propria città di tanti impagabili volontari, i quali hanno dimostrato a chiare lettere che non basta molto per fare grandi cose. È stata fino alla conclusione di ieri, una festa per tutti gli appassionati del tempo che fu, ma anche per chi ha voluto semplicemente vivere una particolare espe-

rienza in una cornice indimenticabile. Un vero e proprio tuffo nel Medioevo che si è aperto con la cerimonia di commemorazione con la deposizione di una corona sulla tomba dell'infante Manfredi di Trinacria, Duca di Atene. Poi, il giorno dopo, scortati dai cavalieri e preceduti dal gruppo Musici e Sbandieratori «Real Trinacria» Trapani-Erice, l'arrivo in città di Federico III D'Aragona con la consorte Eleonora e l'infante Manfredi. L'omaggio floreale alla Vergine Maria e al patrono Sant'Alberto nel Santuario della Madonna di Trapani. Successivamente a Palazzo Cavarretta, la consegna delle chiavi a Re Federico III.



L'EVENTO A 700 ANNI DALLA MORTE DEL FIGLIO DI FEDERICO III SEPELLITO IN CITTÀ

da parte del Signore della città. A seguire la festa di benvenuto con il gruppo «Tamburi di Buccheri» e il corteo a piedi verso il Chiostro di San Domenico. Un'atmosfera incantata che ha lasciato a bocca aperta una città intera e tanti turisti attenti e curiosi di riscoprire gli angoli nascosti e intrisi di storia che ancora vive grazie alla sua gente che, con passione, ha dato nel tempo vita ad una rievocazione storica.

L'apertura del Villaggio Medievale e il grande spettacolo di bandiere e musicisti hanno coperto la realtà di un fascino irripetibile. Ciarlieri mercanti pronti a incantare con le loro preziose mercanzie, antichi mestieri, festosi e chiassosi popolani, potenti armati, giochi medievali, stand gastronomici per tutti con piatti tipici del tempo, accampamento mi-

litare con il poligono di Tiro con l'arco, l'arena di Scherma medievale, l'opificio e la bottega dello speziale sono stati al centro dell'attenzione. Così come le bandiere pronte a volteggiare alte nel cielo, gli squilli di chiarine e il rullare di tamburi nell'antico Chiostro domenicano con i Musici e Sbandieratori «Real Trinacria» e gli ospiti siracusani «Tamburi di Buccheri».

In più visite guidate dell'antica Torre Campanaria Ottagonale della Real Chiesa di San Domenico e della Cappella dei Crociati e spettacolo di fuoco e giullari con gli artisti trapanesi «Ida e Dido». Uno spettacolo medievale fino alla conclusione di ieri col grande corteo regale, la festa monumentale alla Chiazza (l'ex mercato del pesce) e l'omaggio finale alla tomba di Manfredi. (AN)

**GLI ORGANIZZATORI.** La rassegna si afferma fuori dai confini della provincia Maltese: «La manifestazione ora attira anche i turisti»

Fatica, sudore, emozione ma alla fine grande soddisfazione per chi è l'ideatore ma soprattutto il «deus ex machina» dell'evento «Trapani Medievale», Claudio Maltese, direttore dell'associazione «Trapani: tradumari&venti».

«La nostra associazione è abbastanza giovane ed è nata per realizzare qualcosa di interessante per la città - ha affermato Maltese -. Sono contento per il grandissimo successo ottenuto con Trapani Medievale. La cosa più bella in assoluto è che siamo riusciti a portare in città tanti turisti provenienti da tutta la Sicilia. Ho ricevuto

chiamate da tanti posti. Da sottolineare che oggi (ieri per chi legge) la città è stata invasa da dodici pullman carichi di turisti. Questa la reputo una grande affermazione in assoluto, a testimonianza che la gente ci comincia ad apprezzare. Mi auguro che anche i trapanesi riescano a comprendere il valore di tutto ciò. Mi auguro tanto che le future amministrazioni inizino a rendersi conto che per fare un grande evento, peraltro giunto al sesto anno, non è necessario spendere chissà quanto denaro. C'è solamente bisogno di tanto amore e passione. Inoltre

vorrei dire a certi trapanesi, i quali sanno solo criticare, che la cosa più bella è fare qualcosa, invece di parlare sempre e magari inutilmente».

E Maltese aggiunge: «Noi mettiamo i fatti, siamo onorati di realizzare eventi di valore come questo e non riteniamo giusto che qualcuno affermi che Trapani non è Medievale. Molte zone della nostra città lo sono e noi vogliamo valorizzarle. Per questo evento il futuro è sicuramente roseo e la nostra aspirazione è che diventi un grandissimo appuntamento per tutti». (AN)

## Castelvetrano

Percorsi di catechesi  
Incontro con don Renda

\*\*\* Oggi alle 16,30 prla chiesa madre di Castelvetrano, si terrà l'incontro tenuto da don Marco Renda, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano, per presentare la mediazione catechistica del Piano pastorale. Don Renda proporrà suggerimenti su percorsi, sul tema della vita per l'Avvento e la Quaresima e una proposta di lettura del libro dell'Apocalisse con i ragazzi. (\*MP)

## Partanna

Museo della preistoria  
nel castello Grifeo

\*\*\* Domani 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 si potrà visitare il Museo regionale di preistoria del Belice nel Castello Grifeo di Partanna. La novità è che con il parco archeologico di Selinunte si pagherà un unico biglietto: cioè con 6 euro - ridotto 3 - si potrà visitare sia il Castello Grifeo che il parco di Selinunte. Sono conservati i reperti archeologici che provengono da contrada Stretto.

LIBRI, GIOCHI  
E FAVOLE  
IN LIBRERIA  
A MAZARA

\*\*\* Libri, giochi e favole. Dalle 10,30 alle 11,30 di domani, presso la libreria Lettera 22 di via Garibaldi a Mazara del Vallo si terrà il momento di lettura per i bambini dai 3 agli 8 mesi che, accompagnati dalle mamme, potranno giocare tra i libri di favole. «La lettura ad alta voce fa benissimo ai bambini, fin dai primi mesi di

vita» spiegano le due titolari della libreria. Diverse ricerche scientifiche hanno mostrato che leggere con una certa continuità ai bambini fin dal primo anno di vita è di grande beneficio perché ne influenza positivamente lo sviluppo complessivo. Informazioni chiamando allo 0923907592. (\*MAX)

## Artigianato

Laboratori di cucito  
al Collettivo Mandala

\*\*\* L'arte del cucito negli spazi del «Collettivo Mandala» di Trapani. Da oggi a partire dalle 16,30 si aprono i laboratori di cucito sotto lo sguardo attento di una esperta incaricata del Collettivo. Le iscrizioni sono aperte a tutti coloro i quali hanno il piacere di imparare a cucire con appuntamenti settimanali nella sede di Piazza Generale Scio, 12 a Trapani. (\*AIN\*)

## Danza

Oggi le audizioni  
alla Raqs Al Khamsaa

\*\*\* Oggi nei locali del Latin Dream Dance School di via Milo 81, a Trapani ultimo giorno per l'audizione rivolta a ballerine e ballerini dai 13 anni in su per inserimento nel corpo di ballo «Raqs Al Khamsaa». Possono partecipare alla selezione coloro i quali abbiano esperienza pluriennale di studio nel settore danze orientali classico e folkloristico. Per prenotare: 328 0152626. (\*AIN\*)

## Gibellina

Costumi e gioielli  
Mostra al Distefano

\*\*\* Anche domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, si potrà visitare il Museo delle trame mediterranee presso il baglio Di Stefano di Gibellina, sede della Fondazione Orestadi. Istituito nel 1996, raccoglie nelle sue sale costumi, gioielli, tessuti d'arte, ceramiche e oggetti d'arte di popoli e culture dell'area mediterranea: Sicilia, Egitto, Tunisia, Palestina, Marocco, Spagna e Algeria.

## Mazara

Commemorazione  
per i caduti in mare

\*\*\* Oggi alle 11 nella Cattedrale di Mazara, sarà celebrata la santa messa per commemorare i caduti in mare, nell'ambito della Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare. Dopo la Santa messa di suffragio, la celebrazione proseguirà con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti del mare, sul lungomare Mazzini. (\*SG\*)

**L'OPEN DAY.** Dai biscotti di San Martino alle minne di vergine, dalla setteveli alla spagnoletta fino alla cassata: tante le ricette proposte dai maestri della tradizione

## Dolci di Sicilia e vino Marsala, la festa del gusto

Alle Cantine Pellegrino un grande evento dedicato alle eccellenze della pasticceria in abbinamento ai liquori da dessert

Emozionante la visita delle storiche Cantine Pellegrino, seguita dal suggestivo pranzo di San Martino. Grande divertimento per i tanti partecipanti della scuola di pasticceria per bambini.

Dino Barraco  
MARSALA

\*\*\* Open Day Cantine Pellegrino come una vera e propria mostra delle «eccellenze siciliane» dei dolci di Sicilia in perfetto abbinamento con i vini di una delle più prestigiose Cantine marsalesi. Un evento che, curato nei minimi dettagli organizzativi da Chiara Bellina, manager delle Cantine Pellegrino, con la partecipazione della Famiglia Tumbarello-Renda, è stato salutato con una massiccia ed entusiastica partecipazione ed ha visto il meglio della pasticceria siciliana abbinata ai grandi vini da dessert in un'unica e suggestiva cornice delle storiche «Cantine Pellegrino» di Marsala.

Per i tanti visitatori, provenienti da tutta la Provincia ma anche dal palermitano e dall'agrigentino e che hanno confermato quello che è il sempre maggiore gradimento dell'enogastronomia, l'«Open day Dolci di Sicilia» è stata una autentica goduria dinanzi a quella vasta varietà di dolci in degustazione con il sapiente abbinamento ai vini da

dessert della Pellegrino. Un vero e proprio «imbarazzo della scelta» quello che l'Open Day ha proposto ai visitatori. Emozionante la visita delle Storiche Cantine, che ha aperto l'iniziativa e dove, in pratica, è la storia dell'industria vinicola marsalese nel suo insieme e del Vino Marsala, che è stata sapientemente illustrata dagli esperti enologi dell'Azienda, che hanno fatto rivivere la lunga ed esaltante lavorazione del vino a Marsala.

Suggestivo il «pranzo di San Martino» con il laboratorio dei vini di Pantelleria in abbinamento con i dolci tipici della giornata con la scuola di pasticceria per bambini, curata da Vitalba Fiorino, Stefania Parrinello e Matilde Freno, che hanno avviato i giovanissimi a produrre dolci di ogni tipo, seguito successivamente dal laboratorio «Marsala e Dolci» e la conclusione della giornata con la «Cassata Live Show», nel corso della quale i maestri pasticceri hanno dato un saggio delle loro capacità dolciarie ma anche della loro originale fantasia, creando cassate di tutti i tipi, che si sono sposate perfettamente in degustazione con i vini da dessert. Massiccia la partecipazione dei visitatori ma altrettanto e, particolarmente qualificata, quella dei tanti maestri pasticceri siciliani che hanno proposto «eccellenze» in degustazione abbinata ai vini. «I Bi-



Tra le tante iniziative anche una scuola per piccoli pasticceri (Foto Barraco)

scotti di San Martino» di Albicocco, di Palermo; «La Minna di Vergine» del Bar 900 di Alcamo; «Il Cannolo» della Casa del Cannolo di Piana degli Albanesi; «Il Panettone artigia-

nale» di Bonfissuto di Canicattì; «La Setteveli» di Cappello, Palermo; «Le Mousse» di Costa, Palermo; «La Cassatella di ceci» di «Antico La Pasticceria» di Partinico; «Il Cioccolato» di Peluso, Modica e «La Spagnoletta» di Oasi Bar, Marsala.

«Iniziativa come quella di oggi - dice Miryan Greco, venuta all'Open Day Dolci di Sicilia

dall'agrigentino - dovrebbero essere più frequenti per far conoscere sempre più quelle che sono le bontà della pasticceria siciliana e con quali abbinamenti vanno mangiate. C'era davvero l'imbarazzo della scelta fra tutte quelle prelibatezze che erano in degustazione. Agli organizzatori il mio più sincero plauso». Una iniziativa che ha esaltato quella che è la nostra tradizione in fatto di dolci e vini. Le ditte che hanno partecipato a questa rassegna hanno proposto il meglio delle loro produzioni che, grazie ad accurati abbinamenti con i vini dei dessert hanno ancor più esaltato la loro bontà. È stata una giornata che spero possa spingere a sempre più diffuse iniziative del genere.

Ma una vera e propria eccellenza tra le eccellenze è stato il «Calendario 2018» presentato dal Centro studi «Salvo D'Acquisto», sponsorizzato dalla Pellegrino e stampato dal «Centro Stampa - Rubino» che riproduce le più suggestive ed uniche immagini della laguna dello Stagnone con la sua fauna e la sua flora, opera di Michele Fasano, Pietro Lentini, Salvatore Lopez, Francesca Martinico, Daniela Puleo, Rosa Rubino e Aristide Tassoni. (\*DIBA\*)